Al «Federale» «Burkinabè rising», docu pluripremiato

REGISTA Iara Lee.

L'appuntamento di domani è realizzato con la Fondazione Pizzarotti

Domani, alle 19 al «Federale» di via XXIV Maggio verrà proiettato «Burkinabè rising» di Iara Lee.
La pellicola arriva a Parma dopo numerosi riconoscimenti in festival internazionali, dall'Unesco Award dell'Afrika Filmfestival al Winter Film Awards di NY. La regista Iara Lee, brasiliana di origini coreane, è direttrice del Cultures of Resistance Network, organizzazione che promuove la solidarietà globale sostenendo azioni in favore di pace e giustizia sociale. Attraverso musica, cinema, ecologia, arti visive, i protagonisti ritratti dalla Lee proseguono lo spirito rivoluzionario di Thomas Sankara, giovane leader assassinato nel colpo di Stato del 1987 ad opera di Blaise Compaoré, suo ex compagno d'armi poi divenuto presidente-dittatore per 27 anni. Fino all'ottobre 2014, quando una massiccia insurrezione popolare lo condusse all'esilio. Nell'autunno del 2016, la cinepresa della Lee ha viaggiato incontrando artisti e attivisti che tramite le tradizioni artistiche del paese non cessano di sostenere e diffondere un messaggio di resistenza e legalità.
Magnificamente filmato e intensamente politico, il documentario mostra la realtà contemporanea in Burkina Faso, portando lo spettatore in un viaggio vivo, di suoni, immagini, e colori. L'evento è patrocinato dal Comune di Parma e rientra nel percorso di incontri con studenti e cittadinanza promossi dall'associazione Le Réseau con il sostegno di Fondazione Pizzarotti. Al termine della proiezione, conversazione con Cleophas Dioma, burkinabè parmigiano di adozione, presidente di Le Réseau.

r.s.